



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE
DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO**

D.L. 13/2023 convertito in legge 41/2023 (art.33, comma 5-quater) – DPCM 21.11.2023

Ordinanza n. 22 del 08/08/2025

Oggetto: *Appalto 1/2025: PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMA E FORNITURA DI MATERIALE ROTABILE PER LA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DI TORINO - TRATTA "REBAUDENGO – POLITECNICO". SETTORI SPECIALI: APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA DELLA III FASE E AVVIO DELLA III FASE.*

CUP: C71F20000020005 - **CIG:** B649E0D8EC

CPV Principale: 45234124-1 - *Metropolitana per trasporto passeggeri*

CPV Supplementari:

- 71322000 - *Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile*
- 34620000-9 - *Materiale ferroviario rotabile*
- 50232200-2 - *Servizi di manutenzione di impianti di segnalazione*
- 50222000-7 - *Servizi di manutenzione di materiale rotabile*

NUTS: ITC11

Il Commissario Straordinario

Visti:

- l'art. 33, comma 5-quater, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM del 21 novembre 2023, annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 4200/2023 in data 24 novembre 2023 e vistato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2023 al n. 3262 (di seguito anche solo DPCM), con il quale, in attuazione del predetto art. 33, comma 5-quater, del D.L. n. 13/2023, il Prof. Ing. Bernardino Chiaia è stato nominato Commissario Straordinario per la



realizzazione della Linea 2 della metropolitana della Città di Torino, con durata dalla data di sottoscrizione del DPCM fino alla consegna della Linea 2 della metropolitana al soggetto gestore in via ordinaria;

- l’art. 2, comma 1, del predetto DPCM che attribuisce al Commissario Straordinario *“i poteri e le funzioni previste dall’articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;
- l’art. 2, comma 2, del predetto DPCM che attribuisce al Commissario Straordinario le funzioni di Stazione Appaltante;
- l’art. 2, comma 6, del DPCM, che, in coerenza con il disposto dell’art. 33, comma 5-*quater*, del D.L. n. 13/2023, dispone che *“Per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui al comma 1, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla regione o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- l’art. 32-bis del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Disposizioni concernenti la realizzazione della Linea 2 della metropolitana della città di Torino”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *“Disposizioni integrative e correttivo al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (di seguito, anche solo il *“Codice”*).

Premesso che:

- a) con Ordinanza n. 11 del 31 marzo 2025, il Commissario Straordinario ha indetto la procedura competitiva con negoziazione, ex art. 73 del Codice, suddivisa in tre fasi, I Fase – *“Qualifica dei concorrenti”*; II Fase – *“Invito a presentare l’Offerta iniziale”*; III Fase – *“Invito a presentare l’Offerta finale”*, per l’affidamento della progettazione e realizzazione delle Opere di Sistema e fornitura di materiale rotabile della Linea 2 della metropolitana di Torino, tratta *“Rebaudengo-Politecnico”*, per un importo stimato d’appalto pari ad € 500.014.602,59, oltre I.V.A., come da dettaglio indicato nell’Avviso di indizione par. 4.3;
- b) il Responsabile Unico del Progetto è l’arch. Fabio Bolognesi, dirigente di Infra.To;
- c) il Responsabile per la fase di affidamento (di seguito, anche solo il *“Responsabile di Fase”*) è l’avv. Marinella Galletto, dipendente di Infra.To;



Premesso altresì che:

- d) con Ordinanza n. 12 del 27 maggio 2025 sono stati approvati i documenti della II Fase “Invito a presentare l’Offerta iniziale” e, al fine di rispettare il cronoprogramma della gara, funzionale alle tempistiche di legge e a quelle inerenti ai finanziamenti disponibili, è stato autorizzato l’avvio della II Fase mediante trasmissione della lettera di Invito a tutti concorrenti che avessero presentato domanda di partecipazione, condizionandone l’ammissione alla conclusione positiva del soccorso istruttorio, che sancisce la prequalifica dell’operatore economico;
- e) il 27 maggio 2025 è stata, dunque, trasmessa a tutti gli operatori economici la Lettera di Invito a proporre “Offerta iniziale” entro il 1° luglio 2025 ore 12:00, comprensiva dei seguenti documenti allegati: 1. Capitolato Speciale d’appalto – Parte A (REV.00); 2. Capitolato Informativo; 3. Schema di Contratto; 4. Schema di Accordo di collaborazione;
- f) con comunicazioni del 19 giugno 2025, conclusosi positivamente il sub-procedimento di soccorso istruttorio, è stata comunicata a ciascun operatore partecipante alla I Fase l’ammissione formale alla Fase successiva di negoziazione;
- g) al termine di scadenza per la presentazione delle Offerte iniziali, nel corso della I seduta pubblica, si è constatata la ricezione delle Offerte Iniziali di n. 3 operatori economici, non risultando presentata l’Offerta Iniziale di Alstom Ferroviaria S.p.A., concorrente che, dopo opportuni approfondimenti istruttori, non è stato ammesso alla negoziazione ed alle successive fasi di gara;
- h) con Ordinanza n. 14 del 1° luglio 2025 è stata nominata la Commissione istruttoria, a supporto della Stazione appaltante, per svolgere le negoziazioni con i n. 3 operatori economici in gara, analizzando le Offerte iniziali presentate e discutendo eventuali aspetti meritevoli di approfondimento;
- i) le negoziazioni con gli operatori economici sono state avviate il 9 luglio 2025, previa convocazione dei concorrenti ammessi, e sono terminate il 25 luglio 2025;
- j) all’esito delle negoziazioni con gli operatori economici, la Commissione istruttoria ha presentato al Commissionario una relazione di sintesi dei principali contenuti discussi e degli scenari conseguenti di possibile miglioramento della documentazione di gara, esprimendo le proprie conclusioni e raccomandazioni;

Rilevato che:

- k) Alstom Ferroviaria S.p.A. ha proposto impugnazione avverso il provvedimento di non ammissione avanti al TAR Piemonte domandando l’annullamento del provvedimento impugnato nonché in via cautelare, anche mediante provvedimento monocratico, la sospensione del provvedimento impugnato;



- l) Il TAR Piemonte ha negato la misura monocratica e fissato l'udienza cautelare, all'esito della quale ha rigettato la domanda di sospensione proposta dal ricorrente (Ordinanza TAR Piemonte, Sez. I, 25 luglio 2025, n. 340) e fissato l'udienza pubblica di merito al 15 ottobre 2025;
- m) Alstom Ferroviaria S.p.A. ha impugnato l'Ordinanza emanata dal TAR Piemonte avanti al Consiglio di Stato, che ha respinto l'istanza di misure cautelari monocratiche e fissato, per l'ulteriore trattazione, la camera di consiglio del 28 agosto 2025 (decreto del Presidente del Consiglio di Stato, Sez. V, 30 luglio 2025, n. 2782);
- n) allo stato di fatto e di diritto, la procedura di gara non è interessata da alcun provvedimento giurisdizionale di sospensione;

Visto:

- o) il parere n. 4 con cui il CCT *ante operam*, interrogato sul punto, ha affermato che *“non solo sia legittimo, ma addirittura sia doveroso, procedere con la conclusione della Fase n. II della procedura in oggetto e con l'avvio della III Fase – “Invito a presentare l'Offerta finale”, nelle more della decisione che verrà assunta dal Consiglio di Stato sull'istanza cautelare proposta da Alstom volta ad ottenere l'annullamento dell'ordinanza n. 340/2025 del T.A.R. Piemonte, a seguito della Camera di Consiglio del 28/08 c.a.”*;

Considerato che:

- p) al fine di rispettare il cronoprogramma della gara, funzionale alle tempistiche di legge e a quelle inerenti ai finanziamenti disponibili, occorre procedere tempestivamente con l'avvio della III Fase, mediante invito ai concorrenti ancora in gara a presentare l'Offerta finale;
- q) resta fermo, in ordine alla disciplina di gara, quanto previsto e specificato nelle precedenti Ordinanze commissariali, ove non espressamente derogato o integrato con il presente provvedimento;

Considerato inoltre che:

- r) il Commissario, ai sensi del combinato disposto del DPCM di nomina del 23 novembre 2023 e dell'art. 12 comma 5 del DL n. 77/2021 conv. in L. 108/2021, art. 12, ha il potere di *“derogare ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;
- s) al fine di non pregiudicare le tempistiche della gara sussiste la necessità di derogare alle seguenti norme del D.Lgs. n. 36/2023 per le seguenti motivazioni:
 - commissione giudicatrice - art. 93 comma 3, Dlgs. n. 36/2023: il ricorso a commissari esterni, anche senza che si sia proceduto preliminarmente alla verifica di carenza in organico dei dipendenti della Stazione appaltante o delle



- amministrazioni beneficiarie dell'intervento, è di fondamentale importanza per accelerare i processi di valutazione delle offerte, in considerazione della tipologia e della complessità della gara in corso per la realizzazione della Linea 2 e delle stringenti tempistiche di valutazione richieste alle commissioni giudicatrici;
- avvalimento premiale - art. 104 comma 12 Dlgs. n. 36/2023: in ragione dell'estrema complessità della procedura e della necessità di mantenere i criteri di valutazione e i punteggi da attribuire ai concorrenti ancorati a parametri specificamente tecnici inerenti al progetto e alla sua realizzazione, oltre che per evitare contenziosi a fronte dell'attuale mancato consolidamento dell'istituto, si ritiene di non ammettere l'avvalimento premiale, agendo, ove occorra, in deroga all'art. 104 comma 13 citato;
 - costi della manodopera – art. 108, comma 9, Dlgs. n. 36/2023: al fine di non rendere eccessivamente onerosi gli adempimenti dell'operatore economico in sede di presentazione dell'Offerta finale, a fronte di un appalto misto complesso, costituito da molteplici attività di natura differente, con specifico riferimento alla parte "Fornitura" che contempla solo per talune attività puntuali e specifiche non scorporabili anche attività soggette a manodopera con posa in opera, si ritiene di ammettere che i concorrenti non esprimano un valore specifico del costo della manodopera relativa alla voce Forniture;
- t) in relazione alla III Fase della gara, ferma restando la regola della immodificabilità soggettiva dei componenti dei RTI, alla luce delle modifiche alla documentazione di gara, si ritiene di ammettere modifiche alle percentuali di partecipazione ed esecuzione dei soggetti raggruppati nell'RTI, anche, ove occorra, in deroga agli artt. 97, comma 1, anche il 68, commi 15,17,18, d.lgs. n. 36/2023;
- u) al fine di agevolare la concorrenza e consentire la più ampia partecipazione, senza imporre eccessivi adempimenti agli operatori, vista anche l'esigenza di contrarre i tempi della procura di gara, oltre che alla luce del principio del risultato, si ritiene fondamentale, oltre che coerente con l'oggetto della gara (che include sia lavori sia servizi di progettazione, analogamente a quanto accade nell'appalto integrato), consentire ai concorrenti di presentare la propria offerta ricorrendo alle diverse alternative previste dalla norma sull'appalto integrato, secondo cui gli operatori economici possono presentare la propria offerta possedendo direttamente i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalendosi di progettisti qualificati, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, agendo, ove occorra, in deroga all'art. 44 comma 3, D.Lgs. n. 36/2023;
- v) in assenza di prescrizione di legge regolanti puntualmente i CAM applicabili, l'affidamento avviene in conformità alle specifiche tecniche ambientali di cui all'Allegato 40 del CSA – Parte B (REV. 01);



- w) al fine di efficientare tempi ed azione amministrativa, oltre che per ragioni di semplificazione procedimentale, si ritiene opportuno ricorrere, nel corso della III Fase, al meccanismo della c.d. inversione procedimentale;

Considerato altresì che:

- x) il termine di presentazione dell'Offerta finale è fissato in almeno 35 giorni dalla trasmissione della Lettera di invito a presentare Offerta finale, quale termine sufficiente anche ai sensi dell'art. 73 co. 7 del Codice;
- y) l'offerta tecnica e quella economica, che compongono l'Offerta finale richiesta, saranno valutate sulla base dei criteri e sub-criteri individuati nella Lettera di Invito a presentare Offerta finale (All. 1);
- z) in particolare, l'offerta economica dovrà essere presentata conformemente al modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante affinché la stessa sia adeguata alla natura dell'appalto, alle singole prestazioni che lo compongono ed infine, alle singole voci di prezzo delle attività previste, nei limiti degli importi indicati dalla Stazione Appaltante per ciascuna di esse; da ciò la non ammissibilità di offerte al rialzo, da intendersi anche con riferimento a ciascuna voce di prezzo richiesta al concorrente in sede di offerta economica (All. 4);
- aa) l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché idonea o conveniente;
- bb) la Stazione Appaltante ammette modifiche in fase di esecuzione prevedendo espressamente la possibilità di aumento o diminuzione delle prestazioni fino all'occorrenza di un quinto dell'importo contrattuale (art. 120, comma 9 del Codice) e clausole di rinegoziazione (artt. 9 e 120, comma 8 del Codice);

*

Tutto quanto premesso, considerato, tenuto conto e visto, richiamandosi quanto previsto nell'Ordinanza n. 11/2025 di indizione della procedura e nell'ordinanza n. 14/2025 di avvio della II Fase, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Commissario Straordinario emana la seguente

ORDINANZA

con cui

- approva i documenti di gara della III Fase "Invito a presentare l'Offerta finale" ed, in particolare, la Lettere di Invito alla III Fase e i relativi allegato di seguito indicati:
 1. Modello di dichiarazione della composizione del RTI con relative quote di partecipazione ed esecuzione;
 2. Modello estensione garanzia;
 3. Modello di offerta economica di cui:



- 3.A. Modello Offerta Economica;
- 3.B. Modello Costi manodopera/sicurezza/aziendali;
- 4. Capitolato speciale d'appalto – parte A (CL.Rev. 01);
- 5. Capitolato speciale d'appalto – parte B (CL.Rev. 01) e relativi allegati;
- 6. Cronoprogramma dell'appalto (CL.Rev. 01);
- 7. Stima economica;
- 8. Capitolato informativo;
- 9. Schema di Contratto d'appalto (Rev. 01);
- 10. Schema di Accordo di collaborazione (Rev. 01);
- 11. Norme Tecniche di utilizzo.
- autorizza, l'avvio della III Fase "Invito a presentare l'Offerta finale" mediante la trasmissione di lettera di Invito a tutti i concorrenti che hanno partecipato alla negoziazione della Fase II;
- dà mandato al RUP, al Responsabile della Fase di affidamento e agli Uffici di Infra.To individuati a supporto tecnico amministrativo, di porre in essere tutto quanto necessario per l'avvio della III Fase.

Il Commissario Straordinario

Prof. Ing. Bernardino Chiaia

Allegati:

1. Lettera di Invito alla III Fase;
2. Modello di dichiarazione della composizione del RTI con relative quote di partecipazione ed esecuzione;
3. Modello estensione garanzia;
4. Modello di offerta economica di cui:
 - a. Modello Offerta Economica;
 - b. Modello Costi manodopera/sicurezza/aziendali;
5. Capitolato speciale d'appalto – parte A (CL.Rev. 01);



6. Capitolato speciale d'appalto – parte B (CL.Rev. 01) e relativi allegati;
7. Cronoprogramma dell'appalto (CL.Rev. 01);
8. Stima economica;
9. Capitolato informativo;
10. Schema di Contratto d'appalto (Rev. 01);
11. Schema di Accordo di collaborazione (Rev. 01);
12. Norme Tecniche di utilizzo.